

Giro tra neve, salite, polemiche. E dominio di Quintana

Pubblicato: Martedì 27 Maggio 2014



Si chiama Giro d'Italia ma assomiglia a quello di Colombia.

Dopo Rigoberto Uran è infatti Nairo Quintana (foto) a vestire la maglia rosa al termine del tappone più atteso, quello che ha visto i corridori affrontare **Gavia e Stelvio** sotto pioggia e nevischio prima di salire verso l'arrivo della **Val Martello**.

Quintana, capitano della Movistar e secondo al Tour 2013 ha vinto la frazione e vestito le insegne di leader al termine di una prova che **non manca di sollevare polemiche**: il colombiano ha infatti guadagnato parte del vantaggio accumulato nella discesa dallo Stelvio mentre alcuni suoi avversari (tra cui lo stesso Uran) hanno affrontato i tornanti ad andatura ridotta, **convinti che quel tratto pericoloso fosse stato neutralizzato** dalla giuria.

Comunque sia, Quintana ha proseguito **con Hesjedal e Rolland** (saranno poi secondo e terzo al traguardo) all'inseguimento di Dario **Cataldo che si è tolto la soddisfazione di vincere la "Cima Coppi"**, ovvero il gran premio della montagna più alto e prestigioso del Giro. Alle spalle dei primi il gruppo Uran ha perso presto un paio di minuti e anche nella salita conclusiva ha concesso ai fuggitivi altro terreno; con la maglia rosa incapace di cambiare ritmo (idem per la maglia bianca Majka), ne hanno leggermente approfittato i vari **Keldemann, Pozzovivo e Aru** che hanno così guadagnato secondi preziosi per la classifica. Ora i due migliori italiani sono rispettivamente settimo e sesto della generale. Più in difficoltà invece Evans e Kieserlovski che non crollano ma perdono terreno.

Lontanissimo invece Ivan Basso, che si è staccato presto e non è più riuscito a rientrare sul gruppo dei migliori. Per lui – **24° di giornata a oltre 17?** – anche la top ten finale diventa un traguardo impossibile.

Domani – mercoledì 28 – tappa di trasferimento che permetterà un po' di riposo dopo una giornata tremenda: i corridori andranno **da Sarnonico a Vittorio Veneto**. Da giovedì poi si torna a scalare.

Arrivo: 1) Nairo QUINTANA (Col – Movistar); 2) Hesjedal (Can) a 8"; 3) Rolland (Fra) a 1'13"; 4) Kelderman (Bel) a 3'32"; 5) Pozzovivo (Ita) a 3'37"; 6. Aru (Ita) a 3'40"; 7. Majka (Pol) a 4'08"; 8. Henaò (Col) a 4'11"; 9. Uran (Col) a 4'11"; 10 Evans (Aus) a 4'48"; 24) Ivan BASSO (Ita) a 17'16".

Classifica generale: 1) Quintana; 2) Uran a 1'41"; 3) Evans a 3'21"; 4) Rolland a 3'26"; 5) Majka a 3'28"; 6) Aru a 3'34"; 7) Pozzovivo a 3'49".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it